-------- Messaggio originale --------

Oggetto: Progetto Nazionale beccaccia ISPRA

Data: Wed, 13 Feb 2013 09:45:04 +0100

Mittente: arianna <arianna.aradis@isprambiente.it>

A: annagraziafrassanito@parcoaltamurgia.it

CC: spina <fernando.spina@isprambiente.it>

Buongiorno Dott.ssa Frassanito,
nell'ambito dele attività che stiamo svolegendo in Italia per il progetto nazionale becaccaccia ISPRA , le chiedo la possibilità come lo scorso anno di accedere in aree del Parco per poter monitorare la presenza della Specie e procedere alle attività di cattura.
Nella letterea a noi indirizzata (Prot. 2011- 4525 del 10—11—2011) a firma del Direttore FabioModesti si dichiarava che il Parco è " interessato al progetto presentato, è disponibile a parteciparvi quale partner “di bandiera” senza alcun coinvolgimento finanziario, mettendo a disposizione il territorio per le relative attività di ricerca, previa richiesta di autorizzazione".
Pertanto le chiedo a chi inviare la richiesta di autorizzazione e cosa specificare all'interno di questa.
Colgo l'occasione per renderle noto che in questi ultimi mesi diverse amministrazioni e parchi mi hanno contattata per via di una confusione scaturita dalla presenza di un altro progetto sulla stessa specie.
C'è una notevole confusione, infatti, con un Progetto di marcaggio satellitare portato avanti dall'Università di Padova (prof.ssa Guidolin) e FEDERCACCIA (sign. Alessandro Tedeschi) chiamato inizialmente "Scolopax Overland " e ultimamente rinominato "Progetto Beccaccia",cosa che ha, di fatto, aumentato ancora di più questa confusione riguardo i progetti in questione).

I due progetti sono distinti e non vi è alcun collegamento tra il Progetto Nazionale Beccaccia ISPRA (Responsabile tecnico scientifico Arianna Aradis, Responsabile delle attività di campo Giuseppe Landucci , Responsabile scientifico Fernando Spina) e l'altro progetto.

Buonagiornata

Arianna Aradis